

DIBATTITO A GARDOLO**Dellai e Tonini
progettano
il «campo
democratico»****Giorgio Tonini e Lorenzo Dellai**

TRENTO

Mentre a Piedicastello si riunisce l'area antigovernativa del Pd - o innovativa, come la definisce Donata Borgonovo Re - venerdì sera a Gardolo si sono viste prove di «campo democratico». Il dibattito, promosso dal circolo Pd e dal Cantiere civico democratico del sobborgo, ha messo a confronto due parlamentari, il senatore del Partito democratico Giorgio Tonini e l'ex presidente della Provincia, oggi deputato di Per l'Italia, Lorenzo Dellai, moderati da Gaspare Nevola, ordinario di Scienza Politica alla Facoltà di Sociologia di Trento.

Dellai, candidato alla segreteria dell'Upt nella sfida con l'assessore Mellarini, porta avanti da tempo un progetto di dialogo con il Pd di Matteo Renzi, soprattutto alla luce della nuova legge elettorale Italicum che assegnerà il premio di maggioranza al primo partito e non alla coalizione. Una linea che è contestata da gran parte del partito, che teme un'«annessione» di fatto da parte del Pd soprattutto in Trentino. Tonini, che fa parte della segreteria di Renzi, ha richiamato all'importanza della coalizione: «Le ultime elezioni le abbiamo vinte insieme», ha ricordato.

I prossimi appuntamenti congressuali (quello dell'Upt è già fissato il 23 gennaio) diranno in quale direzione i due partiti si muoveranno. Dellai, che ad oggi rincorre Mellarini, ostenta tranquillità: «Penso che la mia corsa andrà bene, comunque l'Upt è il mio partito non vedo perché dovrei andarmene».